

ITT
Indirizzo Elettronica

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe Quinta
Sez. B**

N. PROTOCOLLO 901/2022



Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale N.65 del 14 marzo 2022

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

1. a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corsi dei percorsi di istruzione secondaria

di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs. 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

2. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di

apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "San Giuseppe", costituitosi nell'anno scolastico 2009/2010, comprende:

- L'Istituto Economico:
Tecnico
articolazione: Amministrazione, Finanza e marketing (dall'a.s. 2009/2010)

articolazione: Turismo (dall'a.s. 2019/20)
- Il Liceo delle Scienze Umane (dall'a.s. 2011/2012)
- Il Liceo Scientifico (dall'a.s. 2013/2014)
- L'Istituto Professionale "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera":

articolazione: Enogastronomia (dall'a.s. 2015/2016)
articolazione: Sala e Vendita (dall'a.s. 2015/2016)
articolazione: Accoglienza turistica (dall'a.s. 2015/2016)

articolazione: Enogastronomia opzione Prodotti dolciari e artigianali – pasticceria (dall'a.s. 2019/2020)
- L'Istituto Tecnico Tecnologico:

articolazione: Meccanica e mecatronica (dall'a.s.2021/2022)

articolazione: Elettronica (dall'a.s. 2021/2022)
articolazione: Informatica (dall'a.s.2021/2022)
articolazione: Chimica e materiali (dall'a.s. 2021/2022)

L'Istituto si trova a Pagani (SA) e opera su due sedi:

- sede operativa principale in via G. Matteotti 37 che accoglie: IPSEOA, AFM, TURISMO, LS, LSU, MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA;
- sede legale/succursale in via Ferrante 2 che accoglie: INFORMATICA, CHIMICA E MATERIALI;

L'Istituto opera in un contesto sociale ed ambientale che incide sensibilmente sulla formazione degli allievi. Il territorio, fortemente urbanizzato, appare alquanto degradato dal punto di vista della vivibilità in quanto, per la carenza di una cultura alla legalità, la maggior parte dei cittadini non percepisce tutto ciò che è pubblico come importante ed insostituibile patrimonio da tutelare. Gli allievi appartengono a famiglie per la maggior parte di tipo medio, impegnate nel terziario o nelle libere attività professionali, e su cui spesso pesa la crisi del mondo del lavoro e lo spettro della disoccupazione. Essi vivono in un contesto familiare nel complesso stabile, in famiglie nucleari che, in genere, seguono i figli con una certa attenzione, anche se in molti casi è preminente l'utilitaristica concezione del "titolo di studio". Molto spesso la cultura del contesto sociale prevale sull'educazione familiare per cui notevole è lo sforzo per trasmettere i valori del vivere civile e dell'etica. Il luogo d'incontro, che per i giovani è spesso la strada, il pub o il bar, è visto solo come occasione di aggregazione, non di confronto e di crescita. I linguaggi espressivi sono spesso poveri di contenuti e di stile, e diffusa è la tendenza all'omologazione delle scelte. I fattori individuati determinano pertanto una forte richiesta da parte delle famiglie di una scuola che si ponga come modello di cultura, luogo d'incontro di lunga durata e di interesse, e che proponga i valori della legalità e dell'etica. Le sedi sono raggiungibili sia a piedi per l'utenza che proviene da zone limitrofe ai plessi stessi che con i mezzi ferroviari in quanto la stazione dista meno di 1 km.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'eterogeneità della popolazione scolastica, vista la presenza sempre crescente di studenti stranieri, fornisce l'opportunità di maturare una sensibilità interculturale educando al rispetto delle diversità culturali, linguistiche, religiose e sociali.

Vincoli

L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche. La stessa eterogeneità che costituiva una opportunità, di contro, talune volte, può costituire un vincolo, per la comunicazione e la progettualità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto opera in sinergia con le risorse del territorio pianificando collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni, strutture ricettive, imprese, aziende ed istituti bancari nell'ottica di realizzare percorsi professionalizzanti attinenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Vincoli

Essendo le attività di alternanza scuola-lavoro fondamentali per lo sviluppo delle future professioni degli studenti, risulta fondamentale calibrarle alle esigenze didattiche, prevenendo problemi logistici di spostamento degli studenti nelle sedi di destinazione delle stesse attività.

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma del docente
*CARDILLO ILENIA	Lingua e Letteratura Italiana	
	Storia	
*DI MAIO TERESA	Matematica	
*RUSSO ANTONELLA	Lingua Inglese	
*BARRELLA NICOLA	Elettronica ed Elettrotecnica	
*PADOVANO CARMINE	Tecnologie e Progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	
CORRADO MARCO	Sistemi Automatici	
*MILANO ERNESTO	Scienze motorie	
SATURNO PAOLO	Religione	

***Commissari interni**

Pagani,

IL COORDINATORE
DELLE AA. DD.

(Prof. Cosimato Rosario)

SOMMARIO

1. ELENCO STUDENTI	
2. EVOLUZIONE, PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	
3. FINALITA' DEL CORSO DI STUDI	
4. OBIETTIVI COMUNI E/O TRASVERSALI	
5. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI: PROGETTI, ESPERIENZE SVOLTE, METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI E TEMPI UTILIZZATI, DIDATTICA	
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI	
7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
9. SPECIFICHE D'ESAME	
10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	
11. SCHEDE DISCIPLINARI 11.1. Italiano 11.2. Storia 11.3. Matematica 11.4. Lingua Inglese 11.5 Elettronica ed elettrotecnica 11.6. TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI 11.7. Sistemi automatici 11.8. Scienze motorie 11.9. Religione	
12. PIANO DI RECUPERO O POTENZIAMENTO	

**1.ELENCO STUDENTI
ELENCO CANDIDATI INTERNI**

	COGNOME	NOME
1	BIANCHI	ALEX
2	CAIAFFA SPORTELLA	GABRIELE
3	D'OVIDIO	FEDERICO
4	IANNELLI	FRANCESCO
5	LA CANDIA	GIUSEPPE
6	MANTI	ALESSANDRO
7	MANZO	MICHAEL
8	MARCONI	ANDREA
9	PATRIARCA	DIEGO
10	PIRRELLO	STEFANO
11	RAZZANO	MARIALUISA
12	SAGLIANO	NUNZIA
13	SCALA	TOMMASO
14	SCIOTTI	ALESSIO
15	TAMMARO	GIACOMO
16	TARANTINI	ANGELO
17	TODERO	LOREDANA
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		

2. EVOLUZIONE, PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La figura professionale che si definisce attraverso il triennio è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dal mondo operativo del settore. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per

una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi. Obiettivo generale dell'indirizzo è quello di formare una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Le caratteristiche generali di tale figura sono:

Versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;

Ampio ventaglio di competenze nonché di capacità di orientamento di fronte a nuovi problemi e di adattamento all'evoluzione professionale;

Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Il perito industriale per Elettronica ed Elettrotecnica, nell'ambito del proprio livello operativo, va preparato a:

1. partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
2. svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
3. interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
4. aggiornare le proprie conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Il Perito Industriale per Elettronica ed Elettrotecnica deve, pertanto, essere in grado di: - integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- è in grado di programmare PLC, controllori e microprocessori; opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; - conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; - interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza (D.lgs.81/2008, ISO 9000 e succ.) ;

- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende;

E' in grado di pianificare la produzione dei sistemi progettati; descrive e documenta i progetti esecutivi e il lavoro svolto, utilizza e redige manuali d'uso; conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Con riferimento alle più ampie finalità formative comuni a tutti gli Indirizzi, lo studente dovrà altresì acquisire:

- padronanza della lingua italiana, ovvero la capacità di produrre testi orali e scritti corretti ed efficaci sul piano comunicativo, e di comprendere – analizzare testi di varia natura non letterari e letterari;

- competenza della lingua inglese che consenta di comprendere e produrre correttamente semplici testi orali e scritti non solo di argomento tecnico ma anche relativi a comuni situazioni comunicative.

Al proprio livello operativo può essere inserito nei seguenti settori:

- esercizio della libera professione, progettista di impianti elettrici;
- disegnatore tecnico/progettista presso aziende o studi professionali,
- impiego presso gli enti pubblici (USL, Comune, Provincia, ecc.) come addetto alla verifica della corretta applicazione delle norme di sicurezza nel settore elettrico;
- installatore/manutentore di impianti elettrici civili, industriali, a bordo macchina, sia in conto proprio che per conto di aziende del settore;
- impiego presso aziende private in qualità di componente dell'ufficio tecnico interno, incaricato dello sviluppo tecnologico dei macchinari e dei prodotti, e sistemi di qualità;
- impiego presso aziende private in qualità di direttore di reparto, coordinatore della manutenzione interna o gestione del magazzino, tecnico acquisti, tecnico della produzione, project manager;
- tecnico ambiente e sicurezza.
- iscrizione a qualsiasi facoltà Universitaria
- iscrizione ai corsi di Minilaurea
- docenti di materie tecnico – pratiche

Presentazione della classe

La classe VB, indirizzo Elettronica elettrotecnica, è formata da 17 frequentanti.

Non sono presenti alunni con disabilità.

Il gruppo classe, si presenta abbastanza unito e coeso, rivelando un atteggiamento solidale, soprattutto nelle occasioni più significative.

Non tutti si sono iscritti a settembre, qualcuno è arrivato in un secondo momento e creare un gruppo omogeneo, all'inizio, non è stato semplice: la classe si compone di persone molto diverse tra loro per età, progressi scolastici, preparazione, obiettivi, interessi, cultura e provenienza geografica.

Il rapporto con le famiglie è stato sereno, c'è stata molta collaborazione, anche tramite contatti telefonici.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi hanno mostrato un crescente senso di responsabilità e nell'anno scolastico in corso, sia in presenza, sia in modalità DID, si sono resi disponibili al dialogo educativo e hanno assunto un comportamento educato e adeguato al contesto scolastico.

Per quanto riguarda la preparazione e il profitto, in linea di massima, risultano molto soddisfacenti per via di uno studio, soprattutto post-scolastico, molto approfondito.

Tuttavia fanno eccezione alcuni discenti che hanno mostrato poco impegno e costanza nello svolgimento delle attività scolastiche.

I docenti del Consiglio di Classe hanno cercato di attenersi scrupolosamente al curriculum stilato in sede di riunione dei dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico, attuando, tutte le volte che è stato possibile, l'interdisciplinarietà per offrire agli allievi una visione organica

ed unitaria delle conoscenze. Inoltre, hanno mirato a un approfondimento non mnemonico, ma volto a sollecitare lo spirito critico, a sviluppare le capacità di analisi e sintesi e, per le materie dell'area specialistica, a promuovere la professionalità

Quasi tutti gli studenti, nonostante le difficoltà che questa situazione ha comportato, hanno conseguito un profitto soddisfacente in quasi tutte le materie pervenendo a dei risultati adeguati e apprezzabili.

In tal senso si è cercato di far cogliere ad ognuno di essi, pur nella diversità delle discipline, l'unitarietà del sapere, i grandi valori umani, morali, sociali e culturali ad essi sottesi.

Attraverso lo studio delle varie discipline gli alunni, chi più chi meno, sono stati messi in condizione di comprendere l'importanza della funzione educativa, formativa della Scuola, per la loro vita, per le loro scelte future.

Ad essi è stata trasmessa la consapevolezza dell'importanza delle conoscenze specifiche, della riflessione logico-critica, di un sicuro metodo di studio, di un maggiore grado di autonomia, per comprendere la realtà che ci circonda.

3. FINALITA' DEL CORSO DI STUDI

L'attività didattica delle varie discipline è stata finalizzata al raggiungimento di una serie di obiettivi, non solo specifici e particolari

(come si evince dalle Relazioni di ogni docente, allegate al presente Documento) ma anche generali e trasversali;

con riferimento al prospetto delle competenze deliberate nell'ambito del PTOF e al profilo della classe, i docenti hanno individuato quali obiettivi didattici.

Obiettivo del nuovo curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti: versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento; ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione; capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Negli indirizzi del settore Elettrico-Elettronico, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline elettriche ed elettroniche, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

L'insegnamento delle materie di indirizzo, formative e propedeutiche, devono fornire agli allievi essenziali strumenti di interpretazione e valutazione dei fenomeni elettrici, elettromagnetici ed elettromeccanici e buona capacità di analisi di circuiti, apparecchi e macchine.

A tal fine esso integra l'analisi funzionale nella rilevazione di laboratorio, riassumendo in un unico processo formativo l'elettrotecnica e le relative misure.

Per l'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica si evidenzia la necessità che gli allievi acquisiscano sicura cognizione degli ordini di grandezza e la capacità di identificare le caratteristiche funzionali delle principali macchine elettriche in relazione al loro impiego nelle applicazioni dell'indirizzo.

Inoltre il diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica deve avere le seguenti capacità: Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica.

Sviluppare la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.

Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.

Sollecitare la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.

Consolidare la metodologia della ricerca la costruzione di autonomi percorsi di studi.

Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale.

Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

4. OBIETTIVI COMUNI E/O TRASVERSALI

Alla conclusione del corso di studi e per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, nonostante il breve periodo di DID, la classe ha raggiunto, anche se in modo diversificato per singolo allievo gli obiettivi di seguito illustrati.

Occorre infatti sottolineare che ciascun studente è pervenuto a livelli che variano a seconda della preparazione di base, dell'esercizio delle facoltà intellettive, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno posto nello studio:

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; accettazione degli altri; presa di coscienza delle regole della vita comunitaria; interesse nei confronti delle attività scolastiche; rispetto per la legalità; rispetto per la sicurezza; rispetto per il patrimonio ambientale; autonomia personale; capacità di scelta; sviluppo dell'auto-orientamento.

Il percorso del primo biennio è indirizzato verso:

- lo sviluppo delle capacità cognitive del soggetto a livello assimilativo, costruttivo, ricreativo, operativo; l'acquisizione di un metodo di studio privilegiando il lavoro deduttivo e logico-razionale; l'avvio alla socializzazione e al superamento dell'egocentrismo, promuovendo la formazione di una mentalità aperta e flessibile; la **COMPRESIONE**, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi; la **CONOSCENZA**, intesa come ricchezza e varietà dei dati informativi; l' **ABILITÀ OPERATIVA**, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il "fare".

Il percorso del secondo biennio è indirizzato verso:

- la conoscenza delle proprie capacità attitudini ed esigenze; la consapevolezza delle motivazioni allo studio; la crescita della persona (intelletto, volontà, sentimenti, azioni); la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa; il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel primo biennio; l' **ANALISI**, intesa come capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema e di approfondire i contenuti; la **SINTESI**, intesa come rielaborazione in ambito disciplinare, in ambito interdisciplinare e storico, personale, critica e creativa, da far acquisire con padronanza sempre maggiore.

Il percorso dell'ultimo anno è indirizzato verso:

- l'acquisizione di uno spirito critico e di un'adeguata autonomia di pensiero e di lavoro; la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa con un progetto socialmente sostenibile; acquisizione di capacità, conoscenze e competenze specifiche all'indirizzo di studi; il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel secondo biennio; la **VALUTAZIONE**, intesa come capacità di esprimere giudizi lucidi pertinenti.

Si rinvia al PTOF per il curriculum specifico delle discipline.

5. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI: PROGETTI, ESPERIENZE SVOLTE, METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI E TEMPI UTILIZZATI. DIDATTICA A DISTANZA

Coerentemente con quanto approvato nel PTOF della Scuola, il Consiglio di classe, nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari, ha guidato gli studenti nella trattazione di nodi concettuali interdisciplinari finalizzati al potenziamento del metodo di studio, alla crescita valoriale, al successo formativo e alla formazione e allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva.

In particolare nel corso del quinto anno sono state affrontate tematiche afferenti a macroaree interdisciplinari quali:

TITOLO
SALONE DELLO STUDENTE
IN VIAGGIO CON LA TECNOLOGIA
COME PROGETTARE UN LABORATORIO UN LAB-VIEW
SICUREZZA SUL LAVORO
IN VIAGGIO CON LA TECNOLOGIA

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film;
- rafforzare negli alunni la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline.

L'attività di insegnamento dei docenti ha integrato e superato, se possibile, la tradizionale "lezione frontale" con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico.

Ciascun docente ha tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e della tipologia della propria disciplina, ha adottato le opportune metodologie per proporre i contenuti disciplinari, come meglio specificato nei programmi delle singole materie. I metodi utilizzati sono stati:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

- Cooperative learning
- brainstorming
- Positive problem solving
- Simulazione prove d'esame: si è scelto, a partire da maggio, di svolgere nel corso delle lezioni anche simulazioni d'esame seguendo le modalità previste dall'Ordinanza Ministeriale n. 65 (simulazione prova colloquio secondo l'Ordinanza Ministeriale, simulazione della prima prova di italiano, simulazione della seconda prova nella materia indirizzo, nel caso di specie Economia aziendale, somministrazione all'alunno di materiale quale immagine e citazioni, pcto e competenze ricomprese nel curriculum dello studente).

DIDATTICA CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, non si è provveduto ad attuare tale metodologia per mancanza di competenze di docenti della disciplina di riferimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Tra le innovazioni vi è sicuramente la creazione e l'implementazione della piattaforma PFLlearning che oltre a consentire una efficiente ed efficace formazione on line consente di poter usufruire ogni giorno del cosiddetto apprendimento on line: gli studenti possono usufruire del materiale didattico che i docenti mettono a disposizione ogni giorno a supporto della programmazione didattica svolta e dunque approfondire piuttosto che recuperare lezioni senza vincoli di orario, da casa propria o dal posto di lavoro, attraverso un pc, un tablet ma anche uno smarphone. L'Istituto di I.S. paritario “San Giuseppe” Lo svolgimento delle lezioni è poi proseguito sfruttando il metodo dell'e-learning, tramite apposite piattaforme sulle quali si sono svolte le lezioni in tempo reale. Al di là della

situazione, si può affermare senza dubbio che la formazione online ha presentato numerosi vantaggi sotto molteplici punti di vista. È un dato di fatto che i moderni e frenetici stili di vita consentono poca flessibilità circa l'organizzazione del proprio tempo. Ogni impegno che presuppone uno spostamento fisico, come nel caso di lezioni in loco, implica il dover tenere conto di una serie di variabili: traffico, problema parcheggio, mezzi pubblici non sempre efficienti, con notevole dispendio di energie fisiche e mentali. La didattica a distanza tramite **corsi online**, invece, ha consentito il massimo della comodità e della libertà nell'organizzazione del proprio tempo, necessitando soltanto di un PC (tablet o Smartphone) e di una connessione internet per seguire corsi e lezioni. I contenuti, inoltre, sono stati posti sul registro elettronico Argo, per essere fruibili un numero illimitato di volte, con la conseguente sicurezza di non aver perso nessun concetto importante illustrato dal docente. Altro vantaggio indiscusso delle piattaforme di e-learning è poi il risparmio prettamente economico: niente più trasferte per i dipendenti né allontanamento da casa per gli studenti “fuori sede”.

Punti a favore della formazione a DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Contenuti condivisibili e abbattimento delle distanze.
- Massima gestione e ottimizzazione del proprio tempo.
- Materiale online riconsultabile in ogni momento.
- Risparmio economico e abbattimento dei costi legati alla formazione tradizionale.
- Verifiche online per monitorare il proprio apprendimento.
- Contenuti facilmente fruibili e costantemente aggiornati.

Punti a sfavore della formazione DIGITALE:

La didattica digitale integrata però si è dimostrata non sempre efficace e, essendo l'unico mezzo d'istruzione adattabile all'emergenza Covid-19, ha rappresentato un forte rischio per la complessiva formazione degli studenti frequentanti l'anno scolastico in corso. Lo si legge nel documento sottoscritto dall'Ufficio di Coordinamento Nazionale delle CPS – Questa nuova modalità ha dato per assodato che ogni famiglia abbia avuto accesso ai mezzi tecnologici necessari. Il possesso di tali mezzi non è stato universalmente garantito, e la difficoltà di accesso alle lezioni online è aumentata ulteriormente nel caso di famiglie numerose, con più figli frequentanti.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI

È adottata la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievo. I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta; - prove su traccia data.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Vedi allegato n. 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Vedi allegato n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Vedi allegato n. 3

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il Decreto ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica.

- Lo studio della Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

ORE: h33

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica <ol style="list-style-type: none">1. Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese2. Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.3. Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.2. Il lavoro: diritto e dovere del cittadino.3. Rapporto tra totalitarismi e democrazia.4. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.5. Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.6. Acquisire il senso della

<p>3. Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</p> <p>4. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani.</p> <p>5. È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.</p> <p>6. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>7. Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>8. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>9. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.</p> <p>7. Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.</p> <p>8. Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica Sars-Covid.</p> <p>9. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.</p> <p>10. Paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei.</p> <p>11. Agenda 2030- Obiettivo10: promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie- Ridurre le disuguaglianze.</p> <p>12. Obiettivi 12 e 13: Educazione ambientale-Consumo e produzione responsabili; Obiettivi 3 e 14: lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>13. Identità reale e digitale</p>
--	--

8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Relazione finale- Percorso 2021/2022

L'**Alternanza scuola-lavoro**, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata **P.C.T.O.**, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. I PTCO, per la classe quinta a.s. 2020/2021, sono sviluppati come segue:

- **A.S.2021/2022**

In relazione a quanto sopra tutti gli studenti hanno conseguito soddisfacenti risultati in termini di competenze trasversali, unitamente a talune competenze di base, attinenti al profilo professionale, acquisite attraverso i percorsi predisposti.

Le ore di PCTO, complessivamente 150, sono state effettuate con regolarità e sono state così ripartite:

- **50** in cui gli studenti hanno seguito i seguenti project work:
 - Introduzione al sistema Labview
 - Progettazione impianto Virtual Instrument (V.I)
 - Componentistica elettronica per Labview
- **160 ore in presenza** presso due aziende, la SITI SRL e la WEBVIAGGI , in cui gli studenti hanno svolto mansioni pratiche afferenti al loro percorso di studi.
Nei percorsi attivati per le classi di Elettronica ed Elettrotecnica, le competenze da acquisite sono state le seguenti: Competenze tecnico-professionali:
 - progettare sistemi e apparecchiature elettroniche
 - realizzare prototipi, impianti e sistemi elettronici
 - analizzare schemi elettrici
 - preparare il materiale per le lavorazioni
 - saldare i pezzi in lavorazione
 - tagliare i cavi per controllare i macchinari o le attrezzature per stampare a stagno le schede elettroniche

- svolgere attività di manutenzione ordinaria su attrezzature o macchine
- eseguire test su circuiti o dispositivi per fare una diagnosi del malfunzionamento delle macchine o delle strumentazioni per riparare macchinari o strumenti elettronici per controllare la qualità dei prodotti o del processo di lavorazione per collaudare apparecchiature, prototipi, componenti o prodotti finiti
- Competenze trasversali: per rispettare lo stile e le regole aziendali di comportamento per utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali evitando gli sprechi
- mantenere in ordine e in efficienza le attrezzature, la strumentazione e la documentazione affidata, eseguendo i check, le tarature e gli aggiornamenti richiesti per accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader per lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team per condividere le informazioni sul lavoro e sui risultati ottenuti per rimanere calmo, concentrato e determinato anche nelle situazioni più problematiche.

(VEDI ALLEGATO N. 4)

9. SPECIFICHE D'ESAME

Come sancito dall'ordinanza n. 65/2022 all'art. 19, la prima prova, **di durata pari a 6 ore**, accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova potrà essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 20 della predetta ordinanza, si svolgerà in forma scritta, grafica o scritto-grafica, per oggetto la disciplina di Elettronica Elettrotecnica, caratterizzante il corso di studio e sarà intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente di questo specifico indirizzo. **La durata della prova sarà di 8 ore.**

Come disciplinato dall'articolo 22, comma 3 della stessa ordinanza precedentemente citata, il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e sarà predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

Sempre l'articolo 22, comma 5, stabilisce che la sottocommissione provvederà alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella

assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di italiano:

TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

Simulazione prima prova nazionale (VEDI ALLEGATO N.5):

DATA 02.05.2022

Simulazione seconda prova di indirizzo (Elettronica ed elettrotecnica, VEDI ALLEGATO N. 6)

DATA 03.05.2022

Per quanto concerne il colloquio, il consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal decreto MIUR 65/2022 e ha svolto una simulazione specifica in data 04.05.2022.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

11. SCHEDE DISCIPLINARI

11.1 ITALIANO

Docente: Cardillo Ilenia

Conoscenze	Competenze	Attività formative
------------	------------	--------------------

CONOSCENZE	COMPETENZE	Attività formative
<p>Conoscenza adeguata della morfosintassi e del lessico della lingua italiana</p> <p>Elementi della funzione della lingua</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.</p> <p>Conoscenza adeguata del lessico specialistico.</p> <p>Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera di Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, in modo particolare la cantica del <i>Paradiso</i>.</p> <p>Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia.</p> <p>Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p>Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.</p> <p>Decodificare gli aspetti drammaturgici del testo, riconoscere il lessico specifico delle diverse opere degli autori.</p> <p>Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.</p> <p>Saper correlare i testi letti al</p>	<p>Modulo 1:</p> <p>L'età del Romanticismo: storia, società, cultura e idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali del Romanticismo europeo • L' Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale • Le ideologie • Le istituzioni culturali • Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale • Il pubblico • Lingua letteraria e lingua dell'uso comune <p>- La poesia nell'età romantica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lirica in Europa • La lirica in Italia <p>- Il romanzo nell'età romantica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo in Europa • Il romanzo in Italia <p>- Alessandro Manzoni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • Ideologia e poetica • Gli inni sacri • La lirica patriottica e civile • Le tragedie • Il <i>Fermo e Lucia</i> e <i>I Promessi Sposi</i> <p>Testi chiave:</p> <p>dagli <i>Inni Sacri</i>: <i>La Pentecoste</i> dalla <i>Lirica patriottica e civile</i>: <i>Il cinque maggio</i></p> <p>Dal <i>Fermo e Lucia</i>, tomo II, cap. V. «Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude»</p>

<p>Conoscere i contenuti specifici Conoscere le figure retoriche e stilistiche. Conoscere i registri idonei alle destinazioni editoriali.</p>	<p>sistema letterario e al contesto storico.</p> <p>Istituire confronti tra i testi proposti. Mettere in relazione, opportunamente guidato, i testi letti con i documenti critici proposti.</p> <p>Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera, cogliendone analogie e differenze (temi, personaggi, caratteristiche formali e funzione).</p> <p>Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali Argomentare in modo chiaro e coerente con le richieste</p> <p>Elaborare le proprie argomentazioni in linea con il pensiero degli autori, avvalendosi di una corretta contestualizzazione.</p> <p>Confrontare in modo logico- dialettico le proprie argomentazioni con quelle fornite dalle documentazioni</p>	<p>- Giacomo Leopardi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • Il pensiero e la poetica • Leopardi e il Romanticismo • <i>I Canti</i> • <i>Gli Idilli</i> • <i>I Grandi Idilli</i> • <i>Le Operette Morali e lo Zibaldone.</i> <p>Testi chiave: Lecture dallo Zibaldone sulla teoria del piacere, sulla poetica del vago e dell'infinito, sui temi della ricordanza e della noia;</p> <p>Da <i>i Canti</i>:</p> <p><i>L'Infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Il passero solitario</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></p> <p>Dalle <i>Operette Morali</i>:</p> <p><i>Dialogo della Natura e di un Islandese;</i></p>
---	---	--

		<p>Modulo 2</p> <p>L'età postunitaria: storia, società, cultura e idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strutture politiche, economiche e sociali • Le ideologie • Le istituzioni culturali • Gli intellettuali • La lingua <p>- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</p> <p>- Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>- Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • La prima narrativa verghiana • La svolta verista • Poetica e tecnica narrativa • <i>Vita dei Campi</i> • <i>Il ciclo dei vinti</i> • <i>I Malavoglia</i> • <i>Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana</i> • <i>Il Mastro-don Gesualdo</i> <p>Testi chiave: da <i>Vita dei Campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>I Malavoglia</i>, cap. IV: <i>I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico</i> Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>. IV, cap. V: <i>La morte di Mastro don-Gesualdo.</i></p> <p>Modulo 3:</p> <p>Il Decadentismo: cultura e idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo decadente • La poetica del
--	--	--

		<p>Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temi e miti della cultura decadente <p>- La poesia simbolista</p> <p>- Il romanzo decadente</p> <p>- Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • Il pensiero e la poetica • L'estetismo e la sua crisi • Primo periodo: la poesia • Secondo periodo poetico • La prosa e i romanzi • Il teatro dannunziano • Il <i>Piacere</i> <p>Testi chiave: da <i>Il Piacere</i>, libro III, cap. II <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti.</i></p> <p>da <i>Alyone: La pioggia nel pineto</i></p> <p>- Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'incontro con le opere • La visione del mondo • La poetica • L'ideologia politica • I temi della poesia pascoliana • <i>Myricae</i> • <i>I Poemetti</i> • <i>I Canti di Castelvecchio</i> • <i>I Poemi conviviali, i Carmina, le ultima raccolte, i saggi</i> <p>Testi chiave: da <i>Myricae</i>: <i>X Agosto</i> <i>Lavandare</i></p>
--	--	---

		<p>Modulo 4: Il primo Novecento: storia, società, cultura e idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione storica e sociale in Italia • L'ideologia • Le istituzioni culturali <p>- La stagione delle avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> • I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti <p>- La lirica del primo Novecento in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Crepuscolari: Guido Gozzano <p>- Italo Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la vita e incontro con le opere • la cultura di Svevo • il primo romanzo: <i>Una vita</i> • <i>Senilità</i> • <i>La coscienza di Zeno</i> <p>Testi chiave: da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>La coscienza di Zeno, cap. IV</i>: “La morte del padre”</p> <p>- Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e incontro con le opere • La visione del mondo • La poetica • Le poesie e le novelle • I romanzi • <i>Il fu Mattia Pascal</i> • <i>Uno, nessuno e centomila</i> • Gli esordi teatrali e il periodo grottesco • <i>Il giuoco delle parti</i> • Il teatro nel teatro <p>Testi chiave: dalle <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VII e IX: <i>La costruzione della nuova identità</i></p>
--	--	--

e la sua crisi

Modulo 5:

Tra le due guerre: storia, società, cultura e idee

- La realtà politico-sociale in Italia
- La cultura

- **L'Ermetismo**
- **Salvatore Quasimodo**
 - La vita e l'incontro con le opere
 - Il periodo ermetico
 - L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

Testi chiave:

da *Acque e terre*;
Ed è subito sera;

- **Umberto Saba**
 - La vita e l'incontro con le opere
 - *Il Canzoniere*

Testi chiave:

da *Il Canzoniere*;
A mia moglie;
Trieste;

- **Giuseppe Ungaretti**
 - La vita e l'incontro con le opere
 - *L'allegria*
 - *Il Sentimento del tempo*
 - *Il dolore* e le ultime raccolte

Testi chiave:

da *L'allegria*;
Il porto sepolto;
Veglia;

		<p><i>San Martino sul Carso;</i> <i>Fratelli;</i> <i>Soldati</i></p> <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • Incontro con le opere • <i>Ossi di Seppia</i> • Il “secondo” Montale: <i>Le occasioni</i> • Il “terzo” Montale: <i>La bufera e l'altro</i> • L'ultimo Montale <p>Testi chiave: da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Merigiare pallido e assorto;</i> <i>Spesso il male di vivere ho</i> <i>incontrato</i></p> <p>da <i>Satura, Xenia II</i>: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i></p>
--	--	---

Modulo 6 :

Primo Levi

- La vita
- La deportazione

Testo chiave:

Se questo è un uomo

11.2 STORIA

Docente: Cardillo Ilenia

Conoscenze	Competenze	Attività formative
<p>Rilevare le tensioni che attraversano il primo decennio del '900</p> <p>Collocare nel contesto storico di inizio del '900 la situazione dell'Italia</p> <p>Analizzare le cause della Prima guerra mondiale</p> <p>Ricostruire la complessa situazione politica scaturita dal conflitto mondiale</p> <p>Comprendere il significato dei "Quattordici punti" di Wilson e saper definire da un punto di vista geo-politico l'Europa dopo i trattati di pace</p> <p>Ricostruire a grandi linee le dinamiche fondamentali del processo rivoluzionario russo</p> <p>Individuare le ragioni della nascita dell'URSS</p> <p>Comprendere le motivazioni che porteranno nel dopoguerra ad una fase di profonda crisi economica; riconoscere le origini dell'ascesa del fascismo; individuare i fondamentali periodi nella storia del fascismo italiano;</p> <p>Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler e le ragioni che hanno determinato il fallimento della repubblica di Weimar; caratteristiche e particolarità dei regimi totalitari;</p> <p>Riconoscere la logica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; • mettere in relazione, in modo guidato, le principali cause e competenze dei fatti; • selezionare, confrontare informazioni fondanti e accessorie; • individuare i principali fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di un fatto storico e, in modo guidato, porli in relazione; • potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante; • esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti; • usare una terminologia semplice, ma appropriata. 	<p>Modulo 1: Dalla Belle Époque al periodo giolittiano</p> <p>Modulo 2: La seconda rivoluzione industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove invenzioni e nuove fonti di energia • La nascita del cinematografo • Lo sviluppo dei trasporti • La trasformazione delle città • Il commercio e le pubblicità • La nuova organizzazione del lavoro e i sindacati <p>Modulo 3: Il XX secolo e le prime guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra ispano-americana • La guerra russo-giapponese • La rivoluzione russa del 1905 • Imperialismo e nazionalismo • Le guerre balcaniche <p>Modulo 4: La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione bolscevica • La crisi economica e politica del 1923 <p>Modulo 5: Il fascismo al potere</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica estera fino al 1933 e la demografia • L'antifascismo fino al 1934 • Antonio Gramsci, Lettera dal carcere <p>Modulo 6: La dittatura Sovietica e le grandi democrazie Europee: Francia e Gran Bretagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione di Stalin nel 1936 • L'anticomunismo <p>Modulo 7: Gli anni Venti del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929 e gli anni Trenta • Il crollo di Wall Street

<p>dell'aggressività della politica hitleriana e gli antefatti politici che porteranno alla seconda guerra mondiale;</p> <p>Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei;</p> <p>Ricostruire le dinamiche fondamentali e i caratteri specifici del conflitto; analizzare la complessità del fenomeno della resistenza</p> <p>Comprendere quali fossero i rapporti internazionali nel secondo dopoguerra capire come si è evoluta la politica all'interno dei due "blocchi" est-ovest capire le origini e il percorso che produrrà la decolonizzazione dei paesi dell'Africa comprendere le trasformazioni storica che ha vissuto l'Italia dal dopoguerra ad oggi e quali problemi rimangono ancora irrisolti</p>		<p>Modulo 8: La Germania di Hitler e il nazionalsocialismo</p> <p>Modulo 9: La Seconda guerra mondiale</p> <p>Modulo 10: Il secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • I paesi vincitori • I paesi sconfitti <p>Modulo 11: La guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'ONU • La frattura tra l'ovest e l'est • La NATO e il patto di Varsavia • La guerra di Corea <p>Modulo 12: Dopo la guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • La destalinizzazione • Gli USA negli anni Cinquanta e Sessanta • Nazionalismo e socialismo in Asia e Africa <p>Modulo 13: Il Sessantotto e la fine dell'imperialismo</p> <p>Modulo 14: La fine del Comunismo nell'Europa orientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il confronto finale tra ovest ed est <p>Modulo 15: Le altre grandi potenze: Cina e Giappone</p> <p>Modulo 16: Dal Sessantotto alla crisi della Repubblica</p>
--	--	---

11.3 MATEMATICA

Docente: Di Maio Teresa

LE FUNZIONI (ripasso)	- Individuare le principali proprietà di una funzione	
ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA (ripasso)	- Definizione di intervallo, intorno, insieme numerico - Punti di accumulazione e punti isolati	
I LIMITI DELLE FUNZIONI (ripasso)	- Apprendere il concetto di limite di una funzione	
IL CALCOLO DEI LIMITI (ripasso)	- Verificare i limiti, in casi semplici, applicando - Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazioni - Calcolare i limiti notevoli di particolari funzioni - Individuare e classificare i punti singolari di una funzione	
LE SUCCESSIONI E LE SERIE	Calcolare i limiti di successioni Studiare il comportamento di una serie	
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione - Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione - Determinare l'equazione di una curva in un suo punto Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica	Dominare attivamente i concetti ed i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale
TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili - Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione - Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hospital - Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione	
SECONDO PERIODO		

MASSIMI, MINIMI E FLESSI	- Studiare i massimi, i minimi ed i flessi di una data funzione	Dominare attivamente i concetti ed i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale - Applicare lo studio di funzioni - Risolvere un'equazione in modo approssimato	
GLI INTEGRALI INDEFINITI	- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni elementari - Applicare alla fisica il concetto di integrale definito - Calcolare il valore approssimato di un integrale	

11.4 Inglese

Docente: Russo Antonella

Conoscenze	Competenze	Attività formative
LINGUA - Perfezionare la conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche, in particolare di congiunzioni subordinanti e locuzioni avverbiali - Consolidare il lessico con elementi di alcune microlingue (ad es. scientifica, informatica, economica.) -Affinare la competenza lessicale con particolare riguardo a sinonimi, aggettivazione e	- Comprendere una varietà di messaggi orali complessi in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali - Comprendere testi scritti, anche complessi, di attualità o socio-economici e scientifici -Produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo motivando le proprie opinioni sulla base del testo analizzato - Analizzare, approfondire e	MODULO 0: GRAMMAR REVIEW CONTENUTI: -i tempi del presente, passato e futuro: present perfect simple vs present perfect continuous, past simple and past continuous – used to, past perfect simple and continuous -must

<p>contestualizzazione semantica MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto di testi su argomenti di natura tecnica scelti dal docente -Ampliare il lessico specifico della microlingua 	<p>sintetizzare gli argomenti affrontati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare uno specifico lessico scientifico, semplice ma appropriato <ul style="list-style-type: none"> – Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e specialmente come strumento di lavoro (es. comprensione di testi/manuali tecnico/scientifici di carattere specialistico, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale) - Effettuare collegamenti interdisciplinari - Approfondire autonomamente tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato attraverso la ricerca bibliografica 	<ul style="list-style-type: none"> - can't – should – will be able to -gerund vs infinitive - so, such, too, enough . - countable uncountable -quantifiers, articles - Modali passati (could have, should have, might have must have etc, managed to - passive tutte le forme - defining / non defining relative clauses - 3rd conditional, I wish / if only - reported speech (reporting verbs) - future in the past, future continuous, future perfect - causative (have/get sth done) - verbi di percezione <p>MODULO 1: <i>Electronic systems</i> CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conventional and integrated circuits - How an electronic system works - Analogue and digital - Amplifiers - Oscillators - Read a datasheet - Data sheet: operational amplifier - Vocabulary of data sheets <p>MODULO 2: <i>Microprocessors</i> CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - What is a microprocessor - The microprocessor - Logic gates <p>MODULO 3: <i>Automation</i> CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - What is automation - How automation
--	--	---

		<p>works</p> <ul style="list-style-type: none"> - The development of automation - How a robot works - Varieties and uses of robots - Robots in manufacturing - Artificial intelligence and robots <p>MODULO 4: Computer hardware <i>CONTENUTI:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Types of computer - The computer system - Computer storage - Computer ports and connections - History of the computer <p>MODULO 5: Computer software <i>CONTENUTI:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Systems software - Programming - Computer languages - Alan Turing and “intelligent machines” - Cloud computing - The potential of the quantum computer <p>MODULO 6: Applications <i>CONTENUTI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Where computers are used - Types of application - How a spreadsheet works - Charts and graphs - Computer graphics - Computer-aided design - How they keep us under control <p>MODULO 7: Employment in new technology <i>CONTENUTI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - The curriculum vitae - What the CV should contain - The letter of application - What the letter of application should contain - The interview <p>MODULO 8: INDUSTRY 4.0</p>
--	--	--

		<p>AND THE FUTURE CONTENUTI: -The Fourth Industrial Revolution -Foundation of Industry 4.0 -3D printing - Li-Fi -Google's self-driving car -Drone delivery -Will technology make humans redundant</p>
--	--	--

11.5 Elettronica ed Elettrotecnica
Docente: Barrella Nicola

<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare un linguaggio tecnico scientifico; • Far conoscere e comprendere i propri contenuti. • Sviluppare capacità grafico analitiche. 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si cercherà di sensibilizzare l'interesse dei ragazzi verso la fisica avendo cura di spiegare, con ampie chiarificazioni e in maniera interattiva, ogni nuovo concetto. • Tutti gli argomenti saranno affrontati sia considerando l'aspetto teorico, che quello sperimentale. 	<p>ATTIVITA' FORMATIVE</p> <p>Circuiti di condizionamento e interfacciamento sensori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Amplificatore invertente e non invertente • Sommatore • Amplificatore differenziale • Amplificatore da strumentalizzazione • Interfacciamento a sensori digitali • Interfacciamento da sensori analogici <p>Attività di laboratorio: Progetto circuiti di condizionamento e relativo dimensionamento dei componenti.</p> <p>Modulo 2:</p> <p>Comparatori e generatori d'onda</p>
---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • Comparatore di tensione • Comparatore di tensione con isteresi • Generatore di onda quadra <p>Laboratorio: utilizzo del comparatore di tensione con un sensore di temperatura.</p> <p>Modulo 3:</p> <p>Filtri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Filtri passivi dal primo ordine • Descrizione circuitale • Analisi della funzione di trasferimento • Diagrammi di Bode • Cenni ai filtri di ordine superiore <p>Laboratorio: progetto di filtri del primo ordine attivi e passivi.</p> <p>Modulo 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di macchine elettriche • Principio di funzionamento del trasformatore • Cenni di tipologie di motori elettrici • Cenni di modalità costruttive di un motore passo- passo <p>Laboratorio su PLC</p>
--	--	---

--	--	--

11.5 TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Docente: **Padovano Carmine**

<p>CONOSCENZE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare un linguaggio tecnico scientifico; • Far conoscere e comprendere i propri contenuti. • Sviluppare capacità grafico analitiche. 	<p>COMPETENZE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si cercherà di sensibilizzare l'interesse dei ragazzi verso la fisica avendo cura di spiegare, con ampie chiarificazioni e in maniera interattiva, ogni nuovo concetto. • Tutti gli argomenti saranno affrontati sia considerando l'aspetto teorico, che quello sperimentale. 	<p>ATTIVITA' FORMATIVE</p> <p>Programma Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati – Sistemi distribuiti: definizioni, classificazione, vantaggi e svantaggi –</p> <p>Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali: introduzione, classificazione di Flynn, cluster computing, grid computing, sistemi pervasivi, architetture di rete, tecnologie per sistemi distribuiti</p> <p>Modello client—server: terminologia, fasi dell'interazione tra server e client, modelli a tier – Applicazioni distribuite: Cenno alla pila OSI, pila TCP/IP, applicazione distribuita, tipologie di - reti peer-to-peer, servizi del livello di trasporto</p> <p>Formato XML – Laboratorio: uso del formato XML per memorizzare informazioni Protocolli per la comunicazione di rete Protocollo di comunicazione Scomposizione dei messaggi in una rete gestita secondo la pila TCP/IP</p>
---	---	---

		<p>Protocolli di applicazione e funzioni dei più usati: HTTP, HTTPS, DNS, FTP, SSH, SMTP, POP3, IMAP</p> <p>Suddivisione delle porte di comunicazione, numeri di porta dei protocolli più usati</p> <p>Socket: definizione, ruolo nell'interazione tra server e client</p> <p>Funzioni svolte dai protocolli di trasporto TCP e UDP</p> <p>Laboratorio: accesso a una lan con account di rete (gestito da un server LDAP) in ambiente Ubuntu GNOME e condivisione di file tramite NFS (automatico) e FTP (specificando indirizzo del server, username e password in Nautilus).</p> <p>Realizzazione di applicazioni distribuite Socket dal punto di vista della programmazione informatica</p> <p>Famiglie di socket</p> <p>Tipi di socket: definizioni e descrizione del funzionamento</p> <p>Richiami su Java: gestione delle eccezioni, realizzazione di applicazioni concorrenti mediante estensione della classe Thread -</p> <p>Realizzazione in Java di applicazioni distribuite basate sul TCP</p> <p>Realizzazione in Java di applicazioni distribuite basate sull'UDP</p> <p>Laboratorio: uso basilare di NetBeans -Laboratorio: realizzazione e collaudo di semplici applicazioni Java distribuite unicast basate sul TCP e sull'UDP</p> <p>Applicazioni lato server -</p> <p>Evoluzione delle applicazioni lato server: CGI, PHP, servlet, JSP, JSF</p>
--	--	---

--	--	--

11.6 Sistemi Automatici
Docente: Barrella Nicola

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITA' FORMATIVE
<p>Struttura funzionale di un sistema operativo.</p> <p>Utilizzazione delle interruzioni per la gestione delle periferiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare processi prevalentemente di tipo fisico e dispositivi tecnici, impiegando concetti e strumenti di rappresentazione 	<p>Sistemi di controllo analogici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi ad anello aperto e chiuso. • Reazione positiva e negativa • Stabilità e criteri relativi.

<p>Sistemi analogici a catena aperta, deterministici del primo e secondo ordine, non lineari.</p> <p>Elementi di teoria degli automi e sistemi a stati finiti.</p> <p>Architettura di sistemi programmabili e loro programmazione.</p> <p>Trasferimento di dati di tipo seriale e parallelo a breve distanza.</p>	<p>(Grafici, schemi a blocchi, linguaggi) di tipo sistemistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e progettare piccoli sistemi automatici o parte di essi, mediante l'uso delle tecnologie conosciute o caratteristiche dell'indirizzo; • Avere una visione sintetica della tipologia degli automatismi, sia dal punto di vista delle funzioni esercitate, sia dal punto di vista dei principi di funzionamento sui quali si basano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compensazione • Elementi di ottimizzazione dei sistemi • Semplici apparati regolatori e servomeccanismi. <p>Sistemi di controllo digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura di sistemi di controllo a microprocessore dedicati • Connessioni multipunto e dispositivi terminali • Sistemi di controllo a microprocessore o basati sul calcolatore • Sistemi automatici di misura • Il problema dell'acquisizione dei dati da un processo fisico o tecnologico. • Catene di misura digitali: trasduzione, digitalizzazione, codifica e trasmissione. • Problemi di filtraggio • Architettura di un sistema di acquisizione automatica di dati.
---	--	--

11.7 Scienze motorie

Docente Milano Ernesto

Conoscenze	Competenze	Attività formative
<p>Conoscere le varie parti del corpo, i principali organi ed apparati</p> <p>Conoscere i principi essenziali della corretta alimentazione e dell'alimentazione dello sportivo</p> <p>Conoscere i vari stimoli percettivi (vista, udito, tatto, ecc.)</p> <p>Conoscere gli stimoli propriocettivi e coordinativi (equilibrio, ritmo)</p> <p>Conoscere le qualità motorie coordinative</p> <p>Conoscenza degli schemi motori, della coordinazione segmentaria e coordinazione fine.</p> <p>Conoscere il linguaggio non verbale (mimica, gestualità, espressività corporea)</p> <p>Conoscere le tecniche di comunicazione non verbale</p> <p>Conoscere i principi del linguaggio corporeo</p> <p>Conoscere la differenza tra gioco e sport</p> <p>Conoscere i fondamentali tecnici e tattici, le regole principali delle discipline praticate</p> <p>Conoscere la storia dello sport come fenomeno sociale e culturale</p> <p>Attribuire allo sport un ruolo in ambito sociale, culturale,</p>	<p>Conoscere il proprio corpo, le sue modificazioni e padroneggiarlo</p> <p>Percezione sensoriale</p> <p>Coordinazione</p> <p>Espressività corporea</p> <p>Gioco sport e sport</p>	<p>Modulo 1: Sport, regole e fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fair play - Vivere lo sport - Lo sport e la disabilità - Competenze sportive e vita quotidiana <p>Modulo 2: Sport di squadra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo - Calcio - Pallacanestro - Pallamano - Il Rugby <p>Modulo 3: Sport individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuoto - Tennis - Atletica Leggera - Attività in ambiente naturale <p>Modulo 4: Corpo umano, linguaggio corporeo, espressività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema scheletrico - Sistema muscolare - Apparato Respiratorio - Il linguaggio del corpo - Musica e prestazione - Il riscaldamento - Il rilassamento - La respirazione - Capacità coordinative e condizionali

<p>La questione morale dell'aborto procurato</p> <p>L'eutanasia</p> <p>La clonazione</p> <p>La procreazione assistita</p> <p>La questione morale dei trapianti</p> <p>Le manipolazioni genetiche</p> <p>MATRIMONIO E FAMIGLIA</p> <p>L'idea cristiana di amore e famiglia</p> <p>Il matrimonio come vocazione</p> <p>Il sacramento del matrimonio</p> <p>RAPPORTO TRA SCIENZA E FEDE</p> <p>Il caso Galileo e la nascita del sapere scientifico</p> <p>Le caratteristiche del sapere scientifico</p> <p>La fede come struttura antropologica fondamentale</p> <p>Il sapere della fede</p> <p>La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede</p>	
--	--

12. PIANO DI RECUPERO O POTENZIAMENTO

Consiglio della Classe V A ITT Elettronica

<p><i>DISCIPLINE CHE NON HANNO NECESSITATO DI ULTERIORE APPROFONDIMENTO</i></p>
--

<p>Italiano, storia, matematica, lingua inglese, sistemi automatici, tpst, elettronica ed elettrotecnica, scienze motorie, religione</p>
--

Firma dei docenti del Consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
CARDILLO ILENIA	ITALIANO/STORIA	
BARRELLA NICOLA	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	
DI MAIO TERESA	MATEMATICA	
CORRADO MARCO	SISTEMI AUTOMATICI	
PADOVANO CARMINE	TPST	
MILANO ERNESTO	SC. MOTORIE	
RUSSO ANTONELLA	INGLESE	
SATURNO PAOLO	RELIGIONE	

Pagani _____

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Paritario

“SAN Giuseppe” Pagani SA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Tema di: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato illustri sinteticamente il principio e lo scopo per cui si effettua una amplificazione, ed esegua, dopo aver fornito le necessarie ipotesi aggiuntive, il progetto ed il dimensionamento dei componenti delle seguenti apparecchiature:

1. Convertitore-amplificatore che trasforma un segnale di corrente in un segnale di tensione. Il segnale di corrente lentamente variabile nel tempo è compreso tra 0 e 300mA, è fornito da un sensore di temperatura che opera linearmente tra 0°C e 50°C. Il segnale di tensione in uscita è compreso tra 0 e 5V.
2. Amplificatore di potenza a bassa frequenza con potenza di uscita $P_L=10\text{w}$ su di un carico $R_L= 4\Omega$
3. Sommatore mediatore di tre tensioni lentamente variabili nel tempo, ciascuna compresa tra 0 e 5V, con tensione di uscita compresa nello stesso intervallo 0 e 5V.

Il candidato infine rappresenti, mediante schema a blocchi un sistema di controllo di temperatura in un ambiente e ne descrivi il suo funzionamento.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

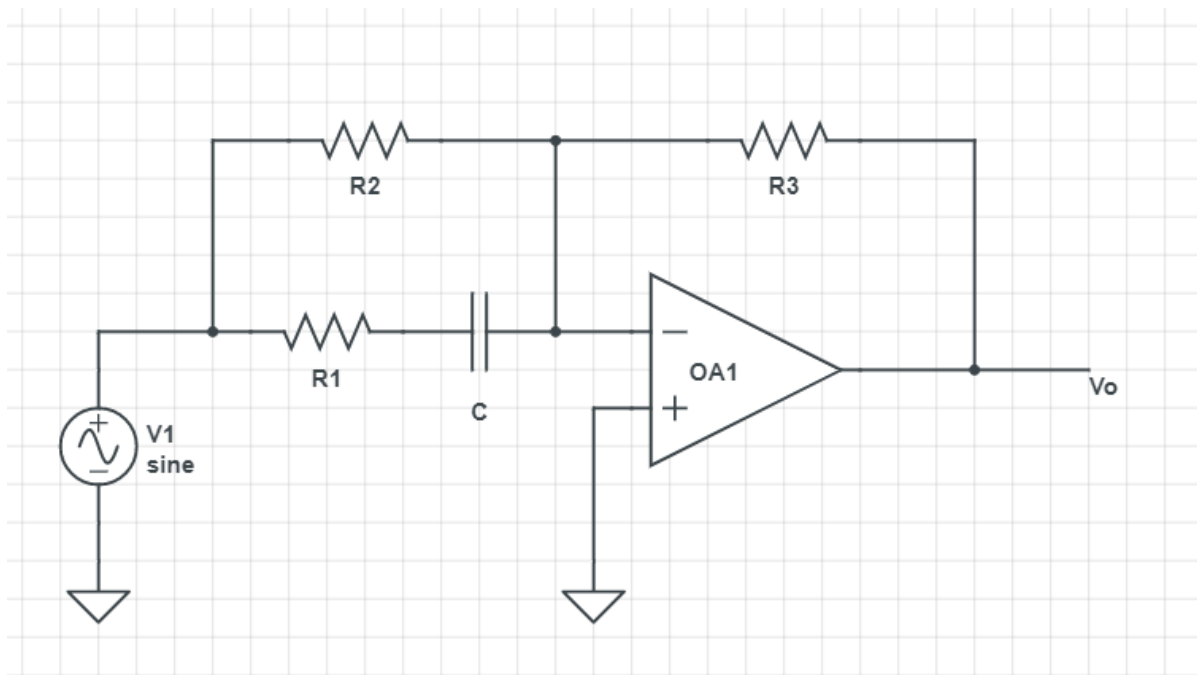
Tema di: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

SECONDA PARTE

Quesito 1

Data la rete riportata in figura, e comandata da un segnale d'ingresso V_i sinusoidale, si dimensionino R_1 , R_2 , R_3 , C , affinché siano rispettate le seguenti specifiche:

1. Per frequenze inferiori a 10Hz, il guadagno sia costante a 20KHz;
2. Per frequenze superiori a 10KHz, il guadagno sia costante a 40KHz.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Paritario

“SAN Giuseppe” Pagani SA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

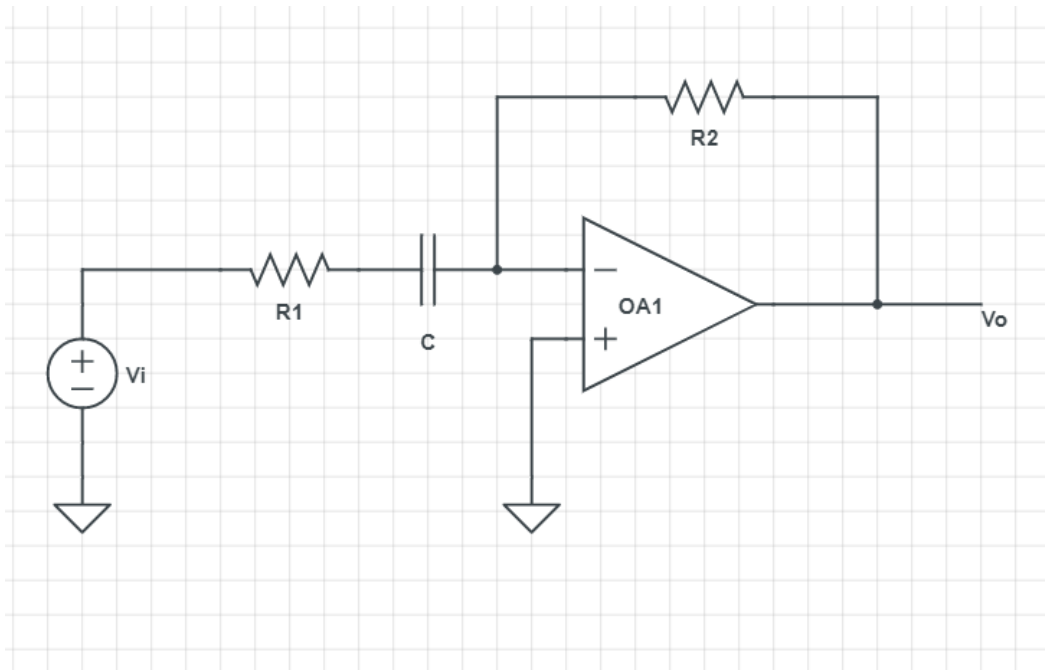
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Tema di: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

SECONDA PARTE

Quesito 2

Progettare un filtro passa alto del primo ordine con un rapporto di amplificazione pari a $K=10$ e frequenza di taglio $f=20\text{KHz}$ utilizzando la resistenza di retroazione $R_2=10\text{K}\Omega$.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE Paritario

“SAN Giuseppe” Pagani SA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

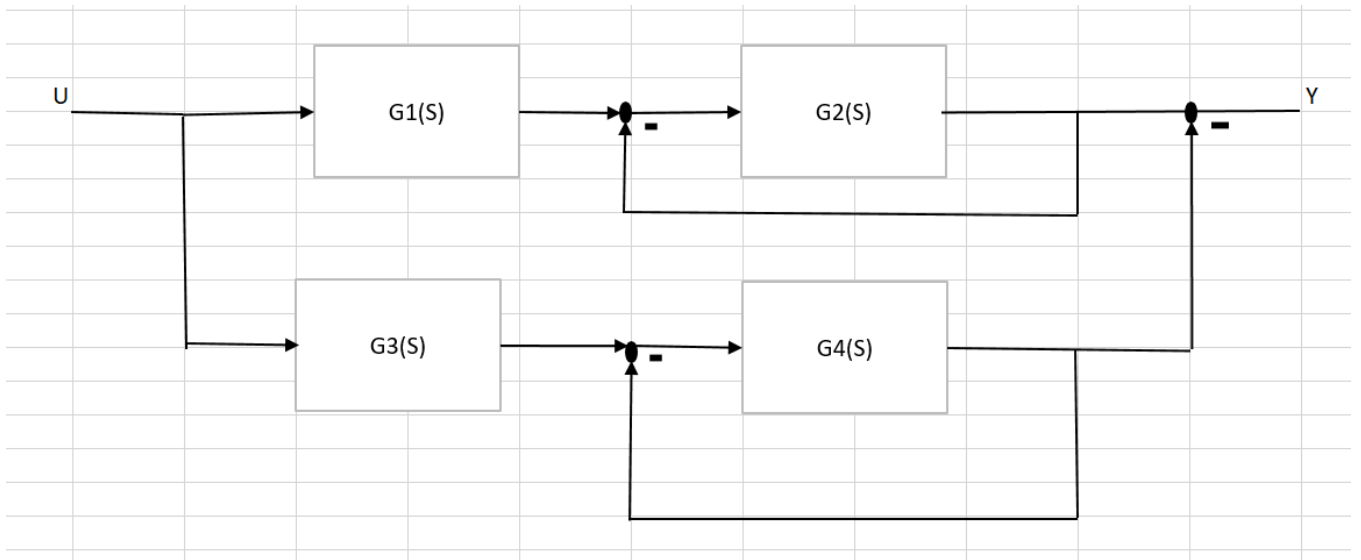
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Tema di: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

SECONDA PARTE

Quesito 3

Si calcoli la funzione di trasferimento tra ingresso ed uscita U e Y per il sistema descritto dal seguente schema a blocchi:



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Tema di: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

SECONDA PARTE

Quesito 4

Tracciare il diagramma di bode del modulo della funzione di trasferimento

$$G(s) = \frac{(s - 1)(s + 10)}{s(s^2 + s + 16)}$$

ALLEGATO N.1/2/3:**(Al. 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

alunno /a _____

classe _____ sez. _____

Parametri	Indicatori	Punteggio
1. Aderenza alla richiesta	Capacità di inquadrare le problematiche proposte dalla traccia	
	1. Parziale	1
	2. Adeguata	2
	3. Completa	3
2. Conoscenza dei contenuti e loro applicazione	Capacità di richiamare alla memoria concetti e nozioni studiate, e di utilizzare concretamente regole, leggi, teorie.	
	1. Superficiale e frammentaria	1
	2. Completa	2
	3. Approfondita	3
3. Modalità d'espressione	Capacità di formulare un argomento utilizzando strutture grammaticali, morfosintattiche, ortografiche corrette e lessicali	
	1. Poco corretta	1
	2. Chiara e precisa	2
	3. Articolata	3
4. Coerenza logica ed articolazione dei contenuti	Capacità di esporre le idee in modo logico e organico	
	1. Superficiale	1
	2. Essenziale e coerente	2
	3. Articolata ed efficace	3
5. Capacità di approfondimento	Capacità di formulare un argomento in modo esaustivo.	
	1. Approfondisce parzialmente	1

	2. Approfondisce con precisione e chiarezza	2
	3. Approfondisce in modo ricco ed organico	3
Totale		

INDICATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
UNANIMITA'	MAGGIORANZA			

Pagani, ____/____/2022

(Al. 2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

alunno /a _____

classe _____ sez. _____

Valutazione della prova scritta di DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE		
INDICATORI	DESCRITTORI	PESI 0.5/2.00
1. Conoscenza specifica della disciplina	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche	
2. Competenza nella applicazione di concetti e procedure matematiche	Utilizzazione di conoscenze	
3. Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e competenze per analizzare, scomporre, prendere decisioni, elaborare, comunicare	
4. Completezza della risoluzione	Rispettare la consegna circa il numero di questioni da risolvere	
5. Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione	Correttezza nei calcoli, procedimenti, argomentazioni.	

	Proprietà lessicali.	
Totale		

INDICATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
UNANIMITA'	MAGGIORANZA			

Pagani, ____/____/2022

(AII.3): ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

(All. 4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Sicurezza sul Lavoro

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Paritario San Giuseppe
Codice Mecc.: SATF1Z500T
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Lo svolgimento del lavoro di alternanza parte da una realtà dinamica che offre una valida proposta formativa realizzata attraverso percorsi, anche su misura, e prospettive occupazionali altrettanto valide.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali nozioni che riguardano la sicurezza sul lavoro.

Sono stati trattati i seguenti punti:

Concetto di rischio, danno, protezione e prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale

Diritti e doveri dei vari soggetti aziendali

Organi di vigilanza, controllo, assistenza

Approfondimenti giuridico- normativi

Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori

Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

ITT ELETTRONICA ELETTROTECNICA

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.

Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.

Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.

Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 on line.

1. TITOLO DEL PROGETTO

Il Salone dello Studente

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SATF1Z500T
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il salone dello studente nasce dall'idea di Paolo Panerai come evento di orientamento formativo e professionale. Il salone dello studente ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le informazioni per compiere una scelta consapevole valutando l'offerta formativa disponibile in Italia o all'estero.

Gli studenti possono consolidare le competenze linguistiche. Acquisire logiche di comunicazione efficace in un contesto professionale, per poter tenere presentazioni, relazionarsi con efficacia con i colleghi, utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti di comunicazione sincrona e asincrona di un'azienda.

Sono stati trattati i seguenti project work:

- NETWORKING
- SKILLS PER IL FUTURO
- PROFESSIONI DEL FUTURO
- IL MESTIERE DEL RAGIONIERE
- L'ESPERTO CONTABILE NEL 2021
- POLITICHE ATTIVE PERI GIOVANI
- INCONTRO CON GOOGLE
- FORMAZIONE E LAVORO
- MESE DELLA LEGALITA
- LUXOTTICA
- IDENTITA' DIGITALE
- LAVAZZA
- CONAD
- CARREFOUR
- COCACOLA
- INCONTRO CON GOOGLE

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

TT ELETTRONICA ELETTROTECNICA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

TUTOR ESTERNI

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online con Campus Orienta digital

1. TITOLO DEL PROGETTO

Come progettare un Labview

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SATFH5004

Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Labview è l'acronimo di Laboratory Virtual Instrument Engineering Workbench ed è sviluppato da National Instruments. È un potente strumento di programmazione che fornisce soluzioni software per sistemi scientifici e ingegneristici. Labview è un linguaggio di programmazione grafico in cui il flusso di dati determina l'esecuzione del programma, a differenza del linguaggio di programmazione basato su testo in cui l'istruzione (righe di testo) determina l'esecuzione del programma.

Il percorso formativo si baserà sulle seguenti fasi:

- Introduzione al sistema Labview
- Progettazione impianto;
- Realizzazione e prove;
- Componentistica elettronica;

Esperienza di laboratorio

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

ITT ELETTRONICA ELETTRROTECNICA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

--

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

--

TUTOR ESTERNI

--

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli. Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione. Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita. Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online

1. TITOLO DEL PROGETTO

Intelligenza artificiale per sistemi industriali

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTOIstituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SATFH5004Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario**3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

Istituto	Codice Meccanografico

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
SITI SRL	VIA AQUINO, 37 SCAFATI (SA)

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

L'intelligenza artificiale è da sempre molto più di una tecnologia, è una disciplina che coniuga il contributo di molte scienze con l'irresistibile fascino derivante dalla sua analogia con l'intelligenza umana. Se da un lato si è istintivamente trascinati in maniera positiva dalle sue potenzialità, il rovescio della medaglia prevede il timore causato dal fatto che una intelligenza artificiale possa sostituirsi all'uomo, soprattutto in termini occupazionali, rendendo obsolete quelle mansioni che attualmente vengono impegnati gli esseri umani nel mercato del lavoro

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

ITT ELETTRONICA ELETTROROTECNICA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

TUTOR ESTERNI

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22

1. TITOLO DEL PROGETTO

in viaggio con la tecnologia

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Paritario San Giuseppe
Codice Mecc.: SATFEP500M
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Labview è l'acronimo di Laboratory Virtual Instrument Engineering Workbench ed è sviluppato da National Instruments. È un potente strumento di programmazione che fornisce soluzioni software per sistemi scientifici e ingegneristici. Labview è un linguaggio di programmazione grafico in cui il flusso di dati determina l'esecuzione del programma, a differenza del linguaggio di programmazione basato su testo in cui l'istruzione (righe di testo) determina l'esecuzione del programma.

Il percorso formativo si baserà sulle seguenti fasi:

- Introduzione al sistema Labview
- Progettazione impianto;
- Realizzazione e prove;
- Componentistica elettronica;

Esperienza di laboratorio

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza.
 Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività
 Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza;
 Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
 Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
 Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
 Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
 In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
 Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
 Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/2 on line.



